

cisa la vittoria, ma ch'è però funesta per lo scoraggiamento che introduce nell'armata romana. Alla domane seconda battaglia: il soldato romano ricusa dapprima di prender l'armi, le impugna finalmente da neghittoso e fugge al primo scontro. Voto del console di edificare un tempio a Giove Statore. Se ne celebrava secondo Ovid. (VI fast. v. 793.) la solennità il 25 giugno romano. Vittoria di Atilio. Egli uccide presso che cinque mila Sanniti, più di settemila ne prende, e li fa passar sotto il giogo. Parve, al dire di Tito Livio, che una divinità proteggesse i Romani. Atilio nel ritornar vittorioso di Luceria, trova ad Interamna un' altra armata di Sanniti la quale dopo aver inutilmente tentato d'impadronirsi di quella colonia romana, ne devastava il territorio. Il console la sbaraglia. Essendo le truppe di Postumio inutili nel Sannio, egli le avea condotte in Etruria, ove riporta vittoria sui Volsiniensi. Tre delle più possenti città d' Etruria, cioè Volsinia, Perugia ed Arezzo domandano pace. Si accorda loro invece una tregua di 40 anni, mercè il pagamento di un tributo. Atilio, secondo Tito Livio, richiamato a Roma per tenere i comizii consolari, incontrò per parte del senato un rifiuto al trionfo per avere la sua vittoria costato troppa gente, e perchè si era limitato a far passare i prigionieri sotto il giogo, rimandandoli senza riscatto. Arrivo di Postumio. Avendo il senato ricusato a lui pure il trionfo, egli si rivolse al popolo, il quale gli accordò quest' onore, egualmente che al suo collega Atilio. Trionfo di Postumio sui Sanniti, e gli Etrusci, il 6 delle calende di aprile (27 marzo) romano dell' anno seguente 461 (*Fasti Capitolini*), 28 febbraio giuliano dell' anno 293 av. G. C. Trionfo d' Atilio sui Volsci ed i Sanniti, il 5 delle calende di aprile (28 marzo) romano, 29 febbraio giuliano, degli anni medesimi. Le date di questi trionfi mostrano a qual tempo si rinnovasse allora l' anno consolare. Siccome Atilio non trionfò che dopo essere stato richiamato in Roma per raccogliere i comizii consolari, e per conseguenza sulla fine del suo consolato; che atteso il rifiutatogli trionfo, egli attese l' arrivo di Postumio e la permissione del popolo, e che quindi si frappose una lunga dilazione tra il suo ritorno